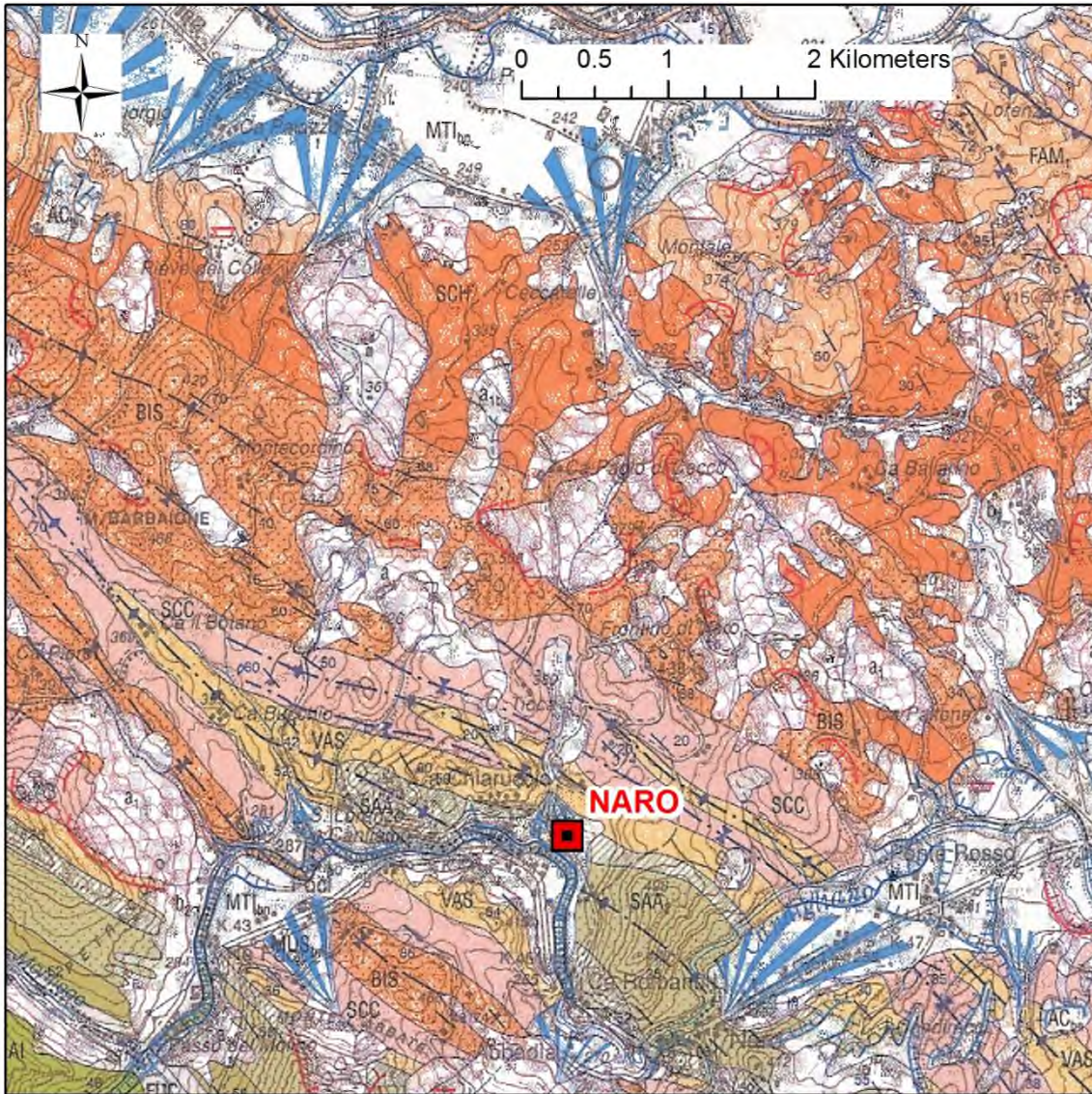


SCHEDA STAZIONE SISMICA NARO

1. SEZIONE GRAFICA



Stralcio dell'ortofoto in scala 1:10.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica.



Stralcio in scala 1:50.000 del Foglio n. 279, Urbino, della Carta Geologica d'Italia con l'ubicazione della Stazione Sismica.



Stralcio alla scala 1:100.000 dell'ortofoto con, in evidenza, la Stazione sismica collocata all'interno della sorgente sismo genetica composta di Bore-Montefeltro-Fabriano-Laga, individuata all'interno del Database of Individual Seismogenic Sources (DISS) dell'INGV.

2. SEZIONE DESCRITTIVA

Stazione

Coordinate Geografiche (WGS 84) Latitudine N

Longitudine E

Quota m s.l.m.

Regione	Marche
Provincia	Pesaro e Urbino
Comune	Acqualagna

Elenco fonte di dati

Carta Geologica d'Italia, Foglio 279 "Urbino" scala 1:50.000.
Note illustrative della Carta Geologica d'Italia, Foglio 279 "Urbino" scala 1:50.000.
Carta Geologica della Regione Marche, Sezione n. 279150 "Orsaiola" scala 1:10.000.
Catalogo ITHACA (ITaly HAZard from CAPable faults) (ISPRA).
Database of Individual Seismogenic Sources (DISS), Version 3.2.0 (INGV).

Inquadramento geologico

La stazione in oggetto è situata in un'area collinare in riva sinistra del Fiume Candigliano, ad una quota di circa 272 m s.l.m. E' collocata a circa 8.0 km da un epicentro di forte terremoto.

Per meglio definire il quadro geologico locale è stato necessario considerare un'area di maggiore ampiezza nell'intorno della stazione (circa 2 km di raggio): all'interno di essa affiorano, oltre ai depositi continentali quaternari del Sintema di Matelica (**MTI_{bn}**), i terreni della successione umbro-marchigiana della Formazione della Scaglia Rossa (**SAA**), della Scaglia Variegata (**VAS**), della Scaglia Cinerea (**SCC**) e del Bisciario (**BIS**).

La Formazione della Scaglia Rossa affiora con i membri intermedio (**SAA₂**) e superiore (**SAA₃**): il primo è costituito da calcari rossi senza selce, con livelli marnosi e marnoso-calcarei spessi 5-10 m, il secondo è caratterizzato da calcari e calcari marnosi di colore da rossastro a rosato a bianco-verdastro con selce rossa in liste e noduli. Lo spessore del membro intermedio è pari a 200 m, mentre il membro superiore ha potenza variabile da 0 a 60 m. La Scaglia Variegata (**VAS**) è costituita da un'alternanza di calcari, calcari marnosi, marne e marne argillose policrome. La potenza massima è di circa 75m.

Osservando lo stralcio del Carta Geologica Regionale, la Stazione è collocata sui depositi continentali quaternari del Sintema di Matelica (**MTI_{bn}**), che consistono in sedimenti alluvionali terrazzati, in prevalenza ghiaiosi, di spessore molto variabile da 1 a 30 m.

Strutturalmente l'area ricade nelle terminazioni periclinali settentrionali dell'anticlinale asimmetrica di Naro e Acqualagna, orientata NW-SE, facente parte del Bacino Marchigiano interno.

Modello litostratigrafico del sottosuolo

Dalle informazioni contenute nelle fonti bibliografiche consultate, al di sotto della Stazione, è possibile ipotizzare la seguente stratigrafia: dal p.c. fino ad una profondità massima di circa 30 m, alluvioni in prevalenza ghiaiose, con ciottoli poligenici ben arrotondati (**MTI_{bn}**); di seguito, probabilmente, uno spessore massimo di 60 m di calcari e calcari marnosi di colore da rossastro a rosato a bianco-verdastro con selce rossa in liste e noduli (**SAA₃**).

Considerazioni sulle caratteristiche litotecniche dei terreni

Nella letteratura consultata non vi sono sufficienti informazioni per formulare considerazioni sulle

caratteristiche litotecniche dei terreni.

La classe litologica in cui classificare i terreni affioranti corrisponde alla **B4** Terreni a granulometria mista.